

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Lunedì 2 Aprile 2012

Numero II—2012

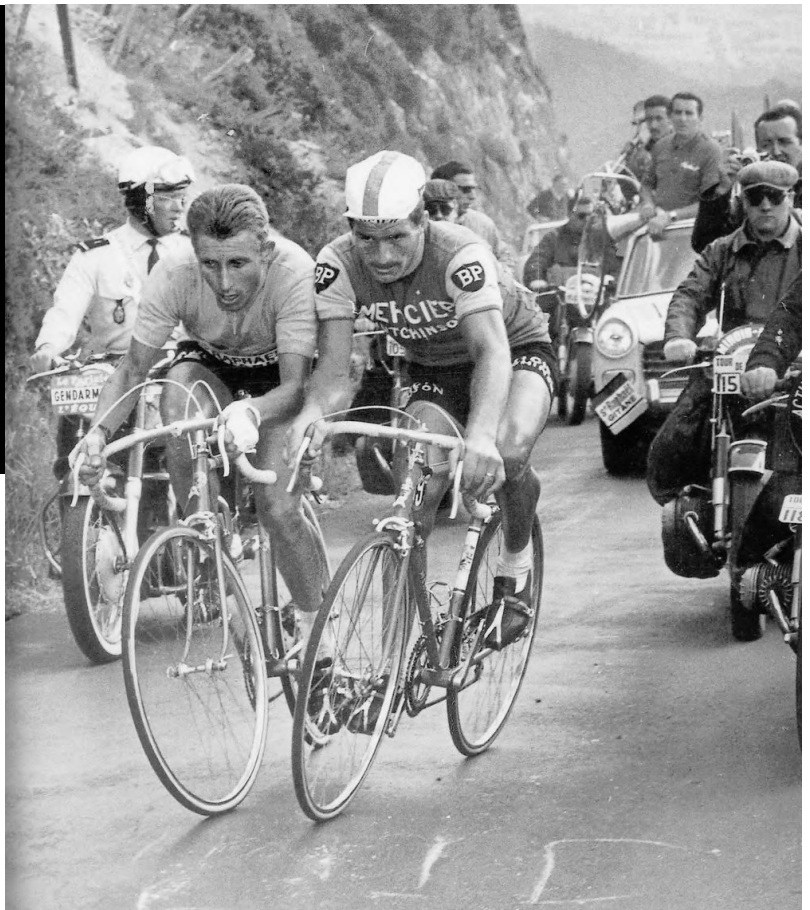
Allumiere: Fuga solitaria di Luzi in Elite e vittoria di Cardiello in A1

Sportellate!

Un duello epico tra Tex e Pedalento infiamma la corsa

**Tex & Ped
come
Jacques &
Poupou**

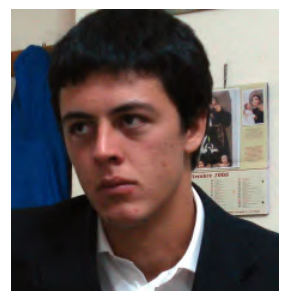
*Gomito a gomito,
si contendono la
vittoria sino
all'ultimo metro*



Jacques Anquetil e Raymond Poulidor di danno battaglia al Tour

**E' ufficiale:
Ritorna la
Gazzetta!**

*Parte la nuova edizione
dello storico Libro
Turbike. La redazione
ad Alessandro Luzi*





L'occhio del presidente



A1: Cardiello soffre ma vince

UNA BELLA GIORNATA HA ACCOLTO AL PARCHEGGIO DI TORRIMPIETRA IL GRUPPO TURBIKE PER IL QUARTO ALLENAMENTO PROGRAMMATO DEL 2012. MOSSIERE DI TURNO IL SIG. CARRINO DELLE AQUILE E TAPPA PIU' LUNGA DEL SOLITO (Circa 105 km); SARA' UN PROBLEMA PER COLORO CHE SONO INDIETRO NELL'ALLENAMENTO E CHE SICURAMENTE SOFFRIRANNO IL RITORNO CONTROVENTO! IN 34 ALLA PARTENZA SUDDIVISI NELLE TRE CATEGORIE CHE PARTONO SCAGLIONATE COME DA PROGRAMMA: "A2" ALLE 8,50 FORTE DI 13 UOMINI; POI LA "A1" (12 Unità); INFINE GLI ELITE (9 Unità) CON ASSENZE IMPORTANTI. SI PEDALA SULLA VIA AURELIA REGOLARI ALL'ANDATURA DI TUTTI E SI ARRIVA AL P.I. DOPO

RIMONTATO GLI "A2" ED SONO IN BAGARRE! PIU' MODERATA E' LA MARCIA DEGLI "A2" CHE PROGRESSIVAMENTE SI ALLUNGANO ED INIZIANO A FORZARE LASCIANDO DIETRO I PEZZI PIU' LENTI! NATURALMENTE IL PRESIDENTE RIMANE COINVOLTO NEGATIVAMENTE DA QUESTA SELEZIONE NATURALE IMPEGNANDOSI PER VEDERE A DISTANZA CIO' CHE ACCADE, MA LA COSA E' DI POCA DURATA E PRESTO GODRA' SOLO DEL SILENZIO E DELLA NATURA SELVAGGIA DEI MONTI DELLATOLFA! AL 9° KM PASSA IL PRIMO DEI PIU' FORTI ELITE, LUZI E LA SUA ANDATURA E' IMPRESSIONANTE! POI, VIA VIA PASSANO TUTTI GLI ALTRI ELITE. NONOSTANTE AVESSI PEDALATO AL RISPARMIO PERCHE' CONSAPEVOLE DEI MIEI MEZZI E FACENDO AFFIDAMENTO SULL'ESPERIENZA, RIESCO A RAGGIUNGERE PRIMA LOLLI E DI GRAZIA, POI ALESSANDRINI CHE PEDALERA' CON ME FINO ATOLFA PAGANDO LA FATICA SOLO NELL'ULTIMO CHILOMETRO.

IL PRIMO A RAGGIUNGERE TOLFA E' CECCHETTINI (Ospite Turbike) CHE PRECEDE IL VINCITORE DELLA "A1" CARDIELLO CON IL TEMPO DI: 1h 51'15"! VITTORIA SOFFERTA PERCHE' DIETRO ECCO PIETRANGELI A SOLI 35" CHE PRECEDE A SUA VOLTA LUPO ANGELO A 55"! POI, A 1'50" ECCO IL CAPO DEI LUPI SILVESTRI CHE SEMBRA AVVIATO A RITROVARE LA FORMA MIGLIORE! QUINTO E' MATTEI A 2'59"; 6° LOVINO A 3'40"; 7° BONAMANO A 5'39"; 8° DI STEFANO A 7'58"; 9° MARAFINI A 9'38"; INFINE PICCIONI E. (Ospite Turbike) CHE ACCOMPAGNA GENNARO BALZANO A 12'52"! NELLA ELITE VINCE COME DA PRONOSTICO ALESSANDRO LUZI CON IL TEMPO DI 1h 46'09" RIMONTANDO QUASI TUTTI I TURBIKERS PARTITI DIECI E

SETTE MINUTI PRIMA! UNA VITTORIA FACILE PER LUZI (Assente Carpentieri) CHE TUTTAVIA LASCIA AI SECONDI UN DISTACCO NOTEVOLE! AL POSTO D'ONORE E' ANCORA LUI, PELLEGRINI CHE IN VOLATA REGOLA IL GIOVANE LEONARDO LA VITOLA ENTRAMBI A 5'54"! AL 4° POSTO DI POFI CHE STA'

VINCENDO CON IL TEMPO DI 2h 03'47"! E' UN BEFFA PER FRANCESCO CHE GIA' FESTEGGIAVA UNA VITTORIA FORSE MERITATA MA NON OTTENUTA! AL 3° POSTO E' TRAZZI A 1'33" ARTEFICE DI UN'OTTIMA PRESTAZIONE; PASSANO I MINUTI ED ECCO IN EX-EQUO ORLANDO E POGGI A 8'28"; 6° E' CESARETTI A 14'; 7°



Lo splendido scenario dei Monti della Tolfa

CRESCENDO A 6'10"! POI, MARTINEZ A 6'59" PRECEDE LA COPPIA ROTELLA-D'UGO A 8'12" ARRIVATI A BRACCIA ALZATE! INFINE BUCCI A 10'29" SI LASCIA ALLE SPALLE ANTONIUCCI (Ospite Turbike)! NELLA "A2" GRANDE PROVA DI RUSSO F. CHE STACCA DI FORZA PRIMA TRAZZI E POI DEGL'INNOCENTI E SI INVOLA VERSO L'ARRIVO DI TOLFA! POI, MISTERIOSAMENTE RAGGIUNTO DAL "GIAGUARO" CHE GLI PROPONE L'EX-EQUO, RIFIUTA CATEGORICAMENTE E SCATTA DI NUOVO! L'ARRIVO E' ORMAI PROSSIMO ED IL MOSSIERE CHE LO VEDE SPUNTARE DALLA CURVA ESALTA PREMATURAMENTE UNA VITTORIA CHE NON CI SARA'!!! INFATTI, IL GIAGUARO MARCO STA' RIMONTANDO IN SILENZIO ALLE SUE SPALLE E COME UN VERO GIAGUARO LO SUPERA CON UNO SCATTO LASCIANDOLO CON LE BRACCIA ANCORA ALZATE E

ALESSANDRINI A 15'53"; 8° LOLLI A 31' IN COMPAGNIA DI MAURIZIO DI GRAZIA (oggi Ospite Turbike ma che speriamo ritorni a pedalare presto tutti i sabati con noi). INFINE, IL TRIO "BISONTI" MARCHETTI, ROMAGNOLI E RIDOLFI F.T.M. CONCLUDONO LA QUARTA TAPPA. BELLA SOSTA SULLA PIAZZA DI TOLFA PER I PIU' ACCANNATI TURBIKERS MENTRE TUTTI I PIU' FORTI PROCEDERANNO AD ALLUMIERE; INFINE IL RITORNO A TORRIMPIETRA VERSO LE ORE 13,30 AFFATICATI MA SODDISFATTI DELLA BELLA GIORNATA CICLISTICA!



Il Presidente,
Marcello Cesaretti

30 Km. DI PIANURA; QUI' LA STRADA COMINCIA AD INERPICARSI VERSO TOLFA ED E' TAPPA!!! GLI "A1" HANNO GIA'

Marcello Cesaretti

Tex: vittoria di rabbia all'ultimo secondo!

"Porterò dentro di me questa magnifica giornata!"

Dedico, come promesso, queste poche parole a Marco Marafini, testimone di un'epica battaglia consumatasi al foto finish di Tolfa tra il sottoscritto e Francesco Russo.

Alla partenza c'era già non detto il sapore della sfida tra noi. Lui correva in casa e voleva a tutti i costi dare dimostrazione della sua forza, io perchè sono uno che va in puzza facile e volevo rendergli la cosa difficile, mettere insomma un pò di pepe alla giornata.

I primi 25 km facili facili, si parla e si saggia la pedalata dei rivali, Trazzi è la sorpresa della stagione in A2.

Si lascia l'Aurelia, il Presidente autorizza la bagarre e scattiamo, io, Russo e Trazzi. Si pedala forte tutti in fila con cambi regolari fino al km14. Capisco che sarà dura. Francesco e Riccardo hanno l'aria di essere più freschi e reattivi di me. Fatico ma non mollo.

Arriva la discesa e Francesco parte in picchiata. Conosce bene ogni dettaglio e non sbaglia una pennellata. Io mi butto giù all'inseguimento ma perdo 300metri. Riccardo, convinto di averlo dietro, rallenta per recuperare lo sforzo iniziale e rimarrà dietro fino alla fine.

Riprende la salita e vedo Francesco davanti pedalare con Marafini.

Mi nascondo, e salgo al mio passo, regolare. Supero Piccioni che mi incita dandomi un prezioso consiglio che si rivelerà determinante. Spengo il cardio perchè sò che mi condizionerebbe. Sono già in fuori giri. Voglio riprendere il mio rivale!

Pedalata dopo pedalata mi avvicino, lui è convinto di avermi seminato. Siamo al tornate più duro, quello alle porte di Tolfa. Con un fiato mi avvicino e gli propongo un ex-

equo. Lui si gira e come se avesse visto Belzebù, si rialza sui pedali e scatta, dicendo a Marco: "eccolo, ma da dove è



"Tex"

spuntato". Mi lascia sul posto guadagnando 10 metri. Non mollo. Marafini che si stava godendo la scena, mi incita a non mollare e a stare dietro per rilanciare. Raccatto le mie ultime energie e ricomincio. Recupero, mi avvicino lo guardo negli occhi e lui rilancia ancora. Siamo a gli ultimi 100 metri, lui prende un vantaggio di pochi metri ed è convinto di averla fatta, alza le braccia a cielo vedendo il mossiere, ma commette un errore, quello di pensare di vincere. Io ho l'ultima scintilla di forza, scalo di tre denti, mi alzo sui pedali e con tutta la rabbia in corpo lo supero di una bicicletta davanti al mossiere. Davanti al bar, smaltita la delusione sua e la gioia mia, ci siamo abbracciati e sfottuti bene bene rimandando alla prossima tappa la rivincita. Porterò dentro questa magnifica giornata a ricordo di quanto è bello il gioco Turbike, vissuto intensamente con bella gente schietta e sincera.

Alla prossima

Marco Degl'Innocenti
Alias "Tex"

Ped: complimenti al "Carogna", non muore mai!

"Ha 7 vite, come i gatti...!"

Che dire: complimenti alla carogna che ha una capacità di sofferenza e di resuscitare quando ormai pensi che sia morto e stra morto....

Quest'anno l'ho iniziato allenandomi per i 450 km della pedalata per Paolo che abbiamo fatto settimana scorsa. Allenamento durato tutto l'inverno e fatto prevalentemente in pianura, visto che a mestre non ci sono colline.

Ma mi sentivo bene, ero sulle strade di casa mia ed il mettermi alla prova era il minimo che potessi fare. Diciamo che in quasi 10 anni di Turbike ho vinto una sola tappa ed anche questa volta non mi sono smentito. Ma veniamo al Mio racconto.

Parto ed arrivo all'appuntamento in bici dando alla carogna il primo vantaggio. La carogna rimane coperta e mi fa parlare per tutta la pianura.

Ed arriviamo ai piedi della salita di tolfa. Io, da buono offro papaia e fichi secchi a tutti, compreso la carogna che gradisce.

Da subito il trio, io, la carogna e riccardo, facciamo il vuoto. Ma non solo... Il mio forcing sembra avere effetto, la carogna si lamenta considerando che siamo



"Pedalento"

andando su che gli A1.

La carogna si lamenta ma ha 7 vite come i gatti.

Lo scollinamento in prossimità dei remissini è

troppo ghiotto anche per la presenza di Enrico e Gennaro che vedo avanti ai quali chiedo collaborazione.

Le pennellate, come dice la carogna, sono precise. Enrico mi fa da ottima guida e mi porta ai piedi dell'ultima salita dove troviamo Marco Marafini che sale al mio passo.

Al primo tornante mi giro per vedere se c'è la carogna e, con mia sorpresa e soddisfazione, non c'è nessuno.

Mi rincuoro e salgo con Marco al mio passo. Anche il km 18' è fatto... E la carogna non si vede.

Sul falso piano, cambiando per alleggerire, scatenò e perdo qualche secondo. Niente di grave, la carogna non si vede ancora.

Poi, sul tornante della piscina, eccolo emergere dal nulla come uno zombie... Rosso quasi viola in volta, gli occhi di fuori ed un ghigno malefico. Io che esclamo 'eccolo... è resuscitato!!'

Mi alzo sui pedali ed allungo la prima volta, lui rimane indietro ed impreca 'te la faccio pagare...!' Continua ad imprecare ma è dietro. Mi si affianca la 2'volta ed io riallungo ...

Sembra fatta quando il mio capitano un po' rince... Mi dice 'ecco pedalento che vince a braccia alzate...'

E la carogna che non molla mai mi infila mezza bici davanti...

Che dire.... Complimenti alla carogna per la sua tenacia. Grande Marco che non molla mai.... Ma il Turbike è appena iniziato...ci saranno altre battaglie

Alla prossima!!!

Francesco Russo
Alias "Pedalento"

La Vitola sbalordito dalla performance del rivale

“Chapeau a Pellegrini!”

“Pedalando al suo fianco c'è solo da imparare!”

Com'è andata dietro Luzi. Appena la strada comincia a salire l'alieno Luzi si smaterializza e si teletrasporta direttamente ad Allumiere. Dietro di lui, fra gli esseri umani, si accende la lotta. Il ritmo elevato di Di Pofi e Pellegrini fa subito selezione. Restiamo in tre sugli ultimi 5 km di Tolfa: Di Pofi, Pellegrini e me. Lentamente e inesorabilmente, noto la spia della riserva accendersi: è lì che decido di giocare il gran bluff. Ai meno 2 km, mi alzo sui pedali e scatto! 30 secondi e le gambe mi abbandonano... Vabe', penso, ci ho provato... Mi volto per sorridere ai miei compagni di fuga e...

incredibile! 50-60 metri di vuoto! Hanno abboccato!!! Raschio il fondo e recupero qualche energia residua, continuo a salire col mio

passo. Ultimo chilometro, continuo a voltarmi, nessuno fra i 2 inseguitori sembra volermi



Alessandro Luzi fotografato da un abitante di Tolfa

riprendere. Ultimo rettilineo, è duro ma vedo ormai il mossiere in lontananza con la videocamera. 100 metri... è fatta, penso, e vedo già i

titoloni sulla gazzetta trarbike: UN GRANDE LA VITOLA AL POSTO D'ONORE. 50 metri... con la coda dell'occhio mi pare di vedere qualcuno che recupera... 30 metri... sento il fiato sul collo... 20 metri... provo a rialzarmi sui pedali... 10 metri... una scheggia gialla mi passa sulla sinistra a velocità praticamente doppia! Ma è doppia anche l'età: incredibile, è Pellegrini! Con un violento scatto d'orgoglio, agile come un ragazzino, rni salta e si prende la seconda piazza. Chapeau al grande maestro! Pedalando al suo fianco c'è solo da imparare.

Leonardo La Vitola

Rinasce la Gazzetta

Il "Diario di bordo" del Turbike

Il Libro Turbike, che manterrà anche quest'anno il nome de "La Gazzetta del Turbike" è una tradizione, un classico, un divertente "diario di bordo" delle avventure umane e sportive di un gruppo storico che non meritava di cadere nel dimenticatoio. La Gazzetta edizione 2012 avrà pubblicazione successiva ad ogni tappa con possibili edizioni straordinarie per Turbilonche e Granfondo.

La redazione sarà composta da tutti i turbikers che spontaneamente vorranno contribuire ad arricchire la Gazzetta con i loro racconti e le loro esperienze personali. L'invito personale a tutti i Turbikers è quello di contribuire con testimonianze varie e numerose in modo da rendere la lettura del nostro giornale divertente e mai monotona. Avranno sicura pubblicazione tutti gli

articoli pervenuti entro le 21:00 della Domenica successiva alla tappa. Dunque, che altro dire se non... Buon Divertimento!

Alessandro Luzi

La Gazzetta del Turbike

Numero 1-2012

San Polo: Trionfo del "Carnivoro" in E1 con un super Pellegrini

**San Polo de'...
Carpentieri**

**Ma è il Turbike il grande protagonista!
Alla faccia di scissioni e polemiche!**



Il nuovo Turbike

Pedalando prima tra gli alberi in fiore della bucaia Sabina e poi tra gli uliveti e le pinete dei Monti Lucretili si respira finalmente un'aria nuova nel Turbike, non solo per la primavera, che nella nostra regione ha la fortuna di regalarci paesaggi e atmosfere da fiaba, ma per quel clima diverso si avverte ormai evidente in tutto il gruppo. Si era temuto per la salute del nostro Turbike, minato negli ultimi mesi da una lunga serie polemiche, le quali, fortunatamente, hanno ammorbidito un risentimento che ha restituito al gruppo lo spirito necessario per pedalare in armonia. Turbike rimonato quindi, non solo nello spirito e nel clima, ma anche nei valori tecnici. Il Presidente affetti, sollecitato

Ritorno infatti a vestire di giallo, strappandoli alla concorrenza, sia elementi di

elementi di assistenza come il simpatico Alessandro, alias "Kalamariano", il cui spessore è

La 1 pagina della Gazzetta n° 1-2012